

ATTO n.: 013
R.G. : 5/2019
G.D.: dott.ssa V. Zanin
C.G.: avv. Paolo Borgna
L.G. :dott.ssa P. Daffara
.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI NOVARA

Sezione Fallimentare

CONCORDATO PREVENTIVO

"SOCIETA' 2019 S.R.L."

RELAZIONE SEMESTRALE DEL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

SULLA STATO DELLA PROCEDURA

(Periodo dal 1 gennaio 2022 al 30 giugno 2022)

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Egregio Sig. Commissario Giudiziale,

Spettabile Comitato dei Creditori,

la sottoscritta dott.ssa Paola Daffara, nella sua qualità di Liquidatore Giudiziale della società Società 2019 S.r.l. (di seguito, per brevità, anche la "Società" o "S19"), deposita la propria relazione sullo stato della procedura, relativa al periodo di cui in epigrafe.

PREMESSA

Il Tribunale di Novara – con decreto/sentenza in data 8 aprile 2021, depositato in data 23 aprile 2021 nonché notificato alla scrivente il giorno 11 maggio 2021 – ha omologato il concordato preventivo proposto dalla Società ed ha nominato la scrivente quale Liquidatore Giudiziale.

Con provvedimento in data 15 giugno 2021 e successivo provvedimento in data 18 luglio 2021 con cui veniva sostituito il creditore Orditura Beltrami, il Giudice Delegato – su istanza del Commissario – ha nominato il Comitato dei Creditori che risulta oggi composto da:

- Tintoria Crespi Giovanni & C. S.r.l.;
- Tintoria Filati Motta S.r.l.;
- Pixel S.r.l..



L'ATTIVO CONCORDATARIO

L'affitto e la successiva cessione dell'**azienda** rappresentano la principale e più rilevante attività della procedura concordataria. Il ramo d'azienda per la produzione di tessuti per camiceria risulta costituito da: macchinario in leasing, immobile in leasing, marchio, mobili, macchinari e attrezzature, archivio storico, campionario, dipendenti, clientela, contratti ordini clienti e contratti ordini fornitori; e risultava detenuto ed esercitato dalla società C. Tessile S.p.A. per effetto del "Contratto di affitto d'azienda e preliminare di acquisto" (altrove anche "Contratto") stipulato in data 4 luglio 2019, con effetto dal 12 luglio 2019.

L'affittuaria C. Tessile S.p.A. si era resa aggiudicataria provvisoria – per la somma di euro 980.000 – nel procedimento competitivo di cessione del ramo d'azienda disposto dal Tribunale di Novara ai sensi dell'art 163 bis l.fall.. Nel Piano omologato era previsto che il **corrispettivo lordo** della cessione del ramo d'azienda venisse decurtato *«dei debiti verso i Dipendenti alla Data di Godimento, anche per trattamento di fine rapporto e competenze differite (ratei ferie, permessi e rol, 13.ma, etc)»* (quantificati e condivisi dalle parti alla stipula definitiva, tenuto conto delle variazioni intervenuti tra la stipula del contratto e la data di godimento, in euro 312.817,55) con accollo liberatorio per la procedura e con decurtazione dei debiti per l'immobile in leasing e il macchinario in leasing (quantificati e condivisi dalle parti alla stipula definitiva condivisi dalle controparti in euro 80.697,44).

Tenuto conto che nel corso del contratto d'affitto la concedente Società 2019 era erroneamente risultata beneficiaria di pagamenti di somme di spettanza di C. Tessile per complessivi euro 334.685,70 lo scrivente Liquidatore Giudiziale e la Società sono stati autorizzati alla stipula definitiva della cessione del ramo d'azienda aggiudicato, con incasso del saldo prezzo netto di euro 251.799,31, avvenuto contestualmente al rogito in data 28 giugno 2021.

I **canoni d'affitto d'azienda** sono stati indicati in euro 20.000 nel Piano e sono stati incassati per complessivi euro 27.500 in quanto l'affitto si è protratto.

Il realizzo del **magazzino** è stato previsto nel Piano in euro 492.412,91 (di cui euro 323.504,69



per magazzino da fatturare ed euro 168.908,22 per crediti verso C Tessile già fatturati) Gli obblighi contrattuali per la cessione del magazzino prevedevano che il residuo al termine del contratto di affitto venisse ceduto con una scontistica superiore rispetto ai prezzi di valorizzazione dello stesso. Il minor consumo legato al periodo pandemico Covid ha determinato una giacenza superiore al previsto in sede concordataria alla quale applicare la scontistica (sconto del 60% secondo Società 2019 con riferimento a un gentlemen agreement, sconto dell'80% secondo C. Tessile con riferimento alla previsione contrattuale). Tenuto conto delle differenze di quantificazione del residuo, dei crediti esistenti per merci già fatturate, dei consumi a maggio 2021 e delle previsioni di consumo di giugno 2021, è stata autorizzata la transazione con pagamento di euro 230.000 a chiusura di tutte le su esposte posizioni. Complessivamente il magazzino indicato nel Piano è, quindi, stato realizzato per euro 419.794,95.

Le **disponibilità liquide** sono depositate sul conto corrente bancario intestato alla procedura – già aperto dal Commissario Giudiziale presso Banco BPM S.p.A. (Filiale Novara piazza Gramsci) e sul quale erano confluiti i depositi disposti dal Tribunale.

Alla data di omologa i **crediti** indicati nel piano concordatario in euro 171.282,40 residuavano da incassare, sulla base delle risultanze contabili della società, per complessivi euro 19.718,41 relativi a 26 posizioni. Si ritiene che questi crediti siano difficilmente realizzabili in quanto sono costituiti da crediti verso procedure concorsuali, crediti contestati e crediti di importi modesti per i quali non si configura la possibilità di intraprendere azioni legali. A queste posizioni si affiancano i crediti per i quali sono in corso piani di rientro, realizzati per complessivi euro 5.294,,67 nel corso del semestre.

Vi sono inoltre **crediti nei confronti di istituti di credito** per somme accreditate a vario titolo (incasso anticipi con o senza cessione del credito, bonifici di clienti, bonifici di clienti dell'affittuaria erroneamente pagati su vecchi conti correnti) successivamente alla presentazione del ricorso ex art 160 6° comma l.fall. che il sottoscritto Liquidatore ha già provveduto a chiedere in restituzione. L'ammontare dei versamenti successivi al deposito del concordato prenotativo ammonta ad euro 1.173.884, di cui euro 983.624 su conti correnti passivi.

IL PASSIVO CONCORDATARIO

La scrivente ha proceduto alla ricostruzione delle singole posizioni debitorie di Società 2019



sulla base delle risultanze contabili, delle dichiarazioni di credito inviate dai creditori, di quanto esposto dalla Società nella proposta concordataria, di quanto rilevato dal Commissario Giudiziale nella relazione ex art. 172 l.fall. e nel parere ex art. 180 l.fall., nonché sulla base dei propri ulteriori accertamenti effettuati.

In data 21 settembre 2021 è stato quindi depositato in Cancelleria l'elenco dei creditori, usufruendo della proroga concessa, con indicazione delle eventuali cause di prelazione e delle note relative a particolari situazioni creditorie. L'elenco è stato pubblicato, a cura del Commissario Giudiziale, nell'area del sito internet del Tribunale di Novara, e ne è stata data comunicazione a tutti i creditori che hanno fornito il proprio indirizzo P.E.C..

In data 12 luglio 2022 è stato depositato l'elenco creditori aggiornato a maggio 2022. L'elenco è stato pubblicato, a cura del Commissario Giudiziale, nell'area del sito internet del Tribunale di Novara, e ne è stata data comunicazione a tutti i creditori che hanno fornito il proprio indirizzo P.E.C. in data 6 luglio 2022.

Nella tabella che segue, viene sintetizzato il passivo stimato nella proposta concordataria e quello indicato nell'elenco dei creditori aggiornato (con la precisazione che, nell'elenco dei creditori, non sono state inserite le spese di giustizia, le spese di procedura non ancora maturate e i fondi):

Passivo (aggiornato a maggio 2022)	Stimato (*)	Elenco creditori
Spese di procedura / Prededuzione	315.310,00	(**)19.627,67
Creditori privilegiati	766.281,00	949.665,23
Creditori chirografari	1.585.855,00	(***) 2.352.713,11
Totale	2.667.446,00	3.320.006,01

(*) Secondo le stime aggiornate dal Commissario Giudiziale (Fonte: parere ex art. 180 l.fall.).

(**) Oltre alle spese di giustizia, alle spese di procedura non ancora maturate e ai fondi.

(***) Comprensivi degli incassi effettuati dagli istituti di credito sulle linee di credito autoliquidanti per complessivi euro 983.623,67 di cui è in corso il recupero stragiudiziale

Oltre al credito postergato di euro 347.728,23.

Si precisa che i crediti privilegiati nei confronti dei dipendenti sono stati inseriti al netto del TFR accollato con effetto liberatorio alla cessionaria dell'azienda.

MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE

Le movimentazioni finanziarie del periodo oggetto della presente relazione sono state dettagliatamente riportate nelle pagine del Registro della liquidazione giudiziale che si allega



alla presente relazione (**doc. 1**) e sono così schematizzate.

ENTRATE		
	realizzate post omologa	di cui nel semestre
Liquidità	610.123,78	243.577,89
Azienda* (canoni, magazzino, cessione)	481.799,31	-
Crediti	44.043,81	5.294,67
Interessi	696,22	
TOT	1.136.663,12	248.872,56
USCITE		
	sostenute post omologa	di cui nel semestre
Spese bancarie	697,57	646,64
Spese legali	4.531,17	3.477,98
Altre spese procedura	99.346,66	17.127,75
TOT	104.575,40	21.252,37
Differenza	<u>1.032.087,72</u>	<u>227.620,19</u>
<i>* al netto dell'accollo, dei canoni di leasing e del magazzino come specificato nel paragrafo "attivo concordatario"</i>		

Si allega, infine, copia degli estratti conto bancari del conto corrente della procedura relativi al periodo oggetto della presente relazione (**doc. 2**).

ATTIVITA' NEL CORSO DEL SEMESTRE

Nel corso del semestre:

- Banco Popolare ha corrisposto alla procedura i saldi attivi dei conti correnti per complessivi euro 345.970,17;
- sono proseguiti gli incassi dei crediti con piani di rientro;
- essendo risultati infruttuosi la messa in mora e gli ulteriori solleciti degli istituti di credito (Banco BPM Spa e Intesa San Paolo Spa) per la restituzione delle somme accreditate in data successiva al concordato per complessivi euro 983.624 nel luglio 2022 è stata autorizzata la nomina dell'avv. Luisa Galli per il recupero stragiudiziale delle somme.



PROSPETTIVE PER I CREDITORI

E' in fase di predisposizione il progetto del I riparto parziale che prevede il soddisfacimento dei crediti privilegiati fino al settimo grado.

Ad oggi la prospettiva di pagamento degli ulteriori privilegi e dei crediti chirografari è legata all'esito del recupero nei confronti degli istituti di credito.

* * *

Ai sensi del punto 2d) del decreto di omologa, è stato raccolto il parere del Commissario Giudiziale (**doc. 3**) e la presente relazione sarà trasmessa al Comitato dei Creditori (per eventuali osservazioni) ed inviata a tutti i creditori che hanno fornito un indirizzo PEC.

* * *

Si allegano i seguenti documenti (in copia):

Doc. 1) Giornale della procedura relativo al periodo in epigrafe;

Doc. 2) Estratti conto bancari relativi al periodo in epigrafe;

Doc. 3) Parere del Commissario Giudiziale.

Novara 26 settembre 2022

Il Liquidatore Giudiziale

(dott.ssa Paola Daffara)

(_____)

